

UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



UNA SALA STUDIO DELLA BIBLIOTECA DI ATENEIO

LA KORE PRESENTA I SUOI "PER-CORSI" DI LAUREA

Lo studio come gateway per accedere al futuro

Per chi deve scegliere il corso universitario, la decisione non si presenta facile. Le opportunità sono tante e spesso non brillano per chiarezza. Ancora oggi, per esempio, si fa confusione tra corsi di laurea e facoltà (che, invece, sono i "contenitori" dei corsi di laurea). In queste settimane, gli studenti che hanno conseguito la maturità sono oggetto di agguerrite campagne pubblicitarie. Ogni ateneo si presenta come il migliore in assoluto, mette in vetrina le sue chances più brillanti e cerca di nascondere i suoi lati

peggiori, in genere servizi che non funzionano, strutture obsolete, disorganizzazione imperante. Le promesse degli atenei ai nuovi studenti sono così quasi tutte basate sulla parola "futuro", magari tralasciando un presente poco presentabile. Ma come si raggiunge il futuro? Qual è la strada migliore per ogni giovane che deve decidere quale corso di studi intraprendere? La Kore ha pensato bene di proporre la sua versione di "futuro" attraverso 12 percorsi; a parte quello bio-

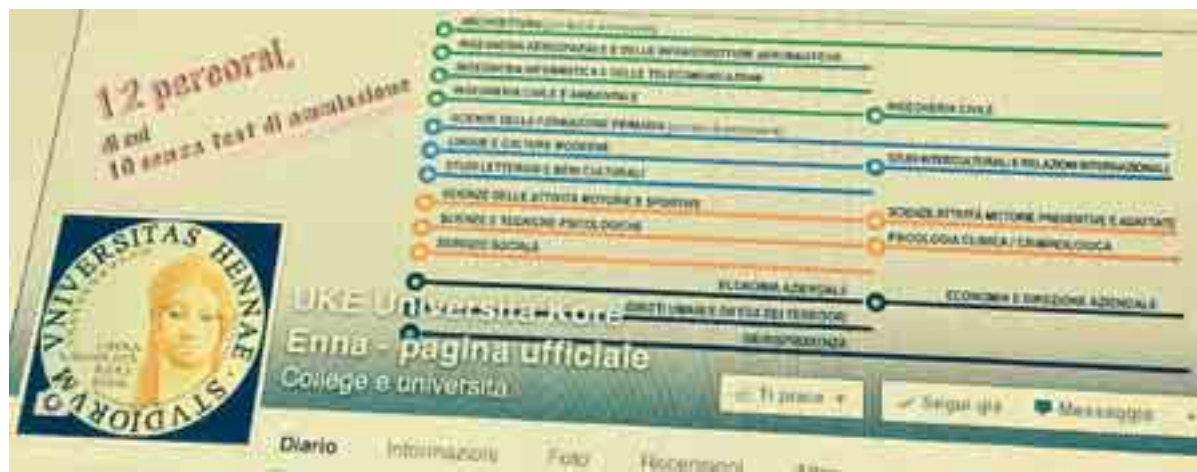
medico, ci sono praticamente tutti: da Architettura ad Ingegneria, da Psicologia a Scienze motorie, da Lingue a Beni culturali, da Economia a Giurisprudenza, da Formazione a Diritti umani. La proposta di corsi di laurea dell'Università di Enna si presenta come un menu distribuito in quattro sezioni, quante sono le facoltà, che contengono ciascuna tre corsi/percorsi di laurea: alcuni sono triennali, altri quinquennali a ciclo unico, altri ancora di tre+due anni. La presentazione che ne fa l'ateneo

somiglia ad una mappa che consente di orientarsi sulla base di ciò che ognuno immagina possa essere il proprio futuro. L'idea di base è che non bisogna sbandierare semplicemente la parola "futuro" con promesse generiche, ma dare la possibilità di scegliere la strada che serve a costruire il proprio personale futuro. Il corso di laurea, dunque, come "per-corso di laurea". Un'idea semplice ma efficace. Il resto lo fa la fama consolidata che la Kore si è guadagnata in termini di servizi e di organizzazione al top.

Kore, università trasparente

La app "iKore" scaricabile gratuitamente su tutti i cellulari più utilizzati

La prima app universitaria per smartphone in Italia è stata quella della Kore di Enna, che apparve nel 2010 per la piattaforma iOS di Apple, seguita poi dalla versione per iPad e da quella per Android. La app "iKore", scaricabile gratuitamente su tutti i cellulari più utilizzati dai ragazzi, è stata più volte aggiornata nel corso di questi quattro anni e un ulteriore aggiornamento arriverà anche nel prossimo autunno dopo la campagna di immatricolazioni. Ma già con le prime versioni, era possibile ad ogni studente della Kore accedere alla propria pagina personale e prenotare gli esami mediante la password individuale. La Kore è sempre stata all'avanguardia nell'uso della comunicazione telematica con i propri studenti. L'università di Enna non è stata soltanto la prima in Italia ad utilizzare gli smartphone, ma è anche tra le università più seguite su Facebook: 5.000 studenti collegati, oltre l'80% dei frequentanti effettivi. La pagina ufficiale UKE agisce come una bacheca, come una sede di discussione e come un'area faq (risposte alle domande più frequenti), così che ogni studente possa interagire, con l'ateneo, con i



LA COPERTINA DELLA PAGINA UFFICIALE FACEBOOK DELLA KORE

L'ateneo ennese è sempre stato all'avanguardia nell'uso della comunicazione telematica. Vanta infatti il primato nazionale e su Facebook ha 5.000 studenti collegati (oltre l'80% dei frequentanti effettivi)

singoli docenti e con gli altri iscritti. Sia attraverso le app iOS e Android, sia attraverso la pagina Facebook è possibile acquisire le news più recenti e le informazioni più interessanti anche per chi deve ancora iscriversi all'università. Su Facebook, in particolare, si trova di tutto: non solo i pregi e gli apprezzamenti, ma anche le critiche e le lamentele. Chi non ha ancora scelto l'università da frequentare può, attraverso la rete, comparare i diversi atenei e i diversi corsi di laurea anche sulla

base di ciò che pensano i giovani che già li frequentano. L'università al tempo della rete diffusa è quindi più trasparente: non solo i siti ufficiali e le pubblicazioni a stampa, ma una grande agorà dove tutto viene passato sotto la lente di ingrandimento. È forse per questa ragione che soltanto pochi atenei in Italia si sono dotati, tra l'altro con molto ritardo, di app per gli smartphone e di pagine ufficiali Facebook e Twitter. La Kore ha aperto la strada in Italia.



STUDENTESSE DAVANTI L'INGRESSO DELLA KORE

"Guerra" di graduatorie tra le università del mondo

IL CASO STRAORDINARIO DELLA KORE: è 15ª su 31 atenei italiani

Papa Francesco ha recentemente usato un'espressione forte ma efficace per descrivere la realtà geopolitica attuale: "siamo nella terza guerra mondiale, ma a pezzetti". A questa considerazione non sfugge neppure il mondo universitario. Da decenni Stati Uniti e Commonwealth britannico cercano di affermare la propria supremazia culturale nel mondo, utilizzando lo strumento delle classifiche delle università per imporre il punto di vista secondo il quale gli atenei migliori si trovino negli Usa e nel Regno Unito.

La prima a reagire a questa visione unilaterale è stata, all'inizio di questo secolo, la Cina, preoccupata per la grande fuga di migliaia dei suoi "figli unici" verso le università americane e inglesi. E' così nata a Shanghai, a cura dell'ateneo Jiao Tong la prima classifica mondiale non anglo-americana, attraverso la quale le università cinesi hanno potuto conquistare le posizioni migliori nel mondo, convincendo indirettamente i ragazzi cinesi a rimanere a studiare in Cina.

L'Europa continentale, mortificata dalle classifiche inglesi, americane e cinesi, si è svegliata per ultima, e soltanto quest'anno ha potuto redigere la sua prima classifica mondiale a cura dell'agenzia tedesco-olandese U-Multirank, con un recupero finalmente



STUDENTI DURANTE UNA LEZIONE

dei valori delle università europee, le più antiche del mondo. E in Italia? Come al solito, l'Italia gioca nel suo proprio piccolo giardino senza curarsi molto di ciò che avviene negli altri paesi e continenti. La settimana scorsa l'Università di Bologna (che, tra parentesi, è sicuramente una delle migliori del mondo) si è vantata di essere la prima in Italia secondo la classifica cinese, senza accorgersi che a Shanghai avevano messo in ordine alfabetico le università italiane: in realtà la prima era la Sapienza di Roma.

Le classifiche americane, inglesi e

cinesi hanno in genere grande risonanza in Italia, utilizzate per lo più per commiserarsi o per vantarsi di un misero 15° posto o giù di lì. La classifica dell'Unione europea, invece, nonostante fosse la più completa al mondo per numero di indicatori presi in considerazione, non ha avuto molta fortuna sui media italiani, forse per colpa di qualche sorpresa non gradita a qualcuno: prima fra tutte, la Kore al 15° posto su 31 università italiane valutate. Una notizia da tenere nascosta: le classifiche si sa, ben fatte o mal fatte che siano, orientano le iscrizioni.

Ufficio immatricolazioni aperto anche di sabato

NEL PERIODO ESTIVO per agevolare le iscrizioni delle "matricole"

Proseguono a pieno regime le immatricolazioni all'Università Kore anche nel periodo estivo, facendo registrare un numero crescente di studenti e studentesse che scelgono l'Ateneo ennese per continuare i propri studi dopo il conseguimento del diploma.

L'ufficio Immatricolazioni dell'Ateneo è funzionante in questo periodo anche il sabato mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00 proprio per dare la possibilità agli studenti che si iscrivono per la prima volta di effettuare tutte le procedure senza assillarsi agli sportelli, e quindi con un giorno in più a disposizione.

Le immatricolazioni ai Corsi di laurea triennali e al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza avranno termine, per ciascun Corso, all'atto del conseguimento del numero massimo di immatricolazioni e comunque alla data del 31 ottobre 2014.

Eventuali immatricolazioni tardive ai Corsi di studio possono essere presentate, gravate di tassa di mora, fino al 22 dicembre 2014, ma soltanto se risulta non ancora conseguito il numero massimo di immatricolati per i Corsi richiesti.

Per chiedere l'immatricolazione ai Corsi di laurea triennali e al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, lo studente deve compila-



LA NUOVA GUIDA AGLI STUDI

re l'apposita domanda on line sul sito dell'Università Kore (www.unikore.it area studenti). Deve poi scaricare dal sito il bollettino "freccia" per il versamento della prima rata, quindi effettuare il versamento della prima rata (euro 750,00 per tutti i Corsi) presso un'agenzia dell'istituto bancario cassiere dell'Università (Banca Nuova, con sportello anche nell'area della Cittadella universitaria), presso qualsiasi altra banca o con modalità on line.

L'Università assegnerà un indirizzo di posta elettronica al quale saranno effettuate tutte le successive comuni-

cazioni. Nei plessi della Cittadella universitaria di Enna sono disponibili diversi punti internet dai quali è possibile accedere al sito dell'Università Kore di Enna per procedere alla compilazione delle domande di immatricolazione.

Per i cittadini comunitari valgono le stesse scadenze e modalità di accesso dei cittadini italiani. I cittadini non comunitari residenti all'estero possono presentare domanda di iscrizione ad un corso universitario secondo quanto previsto dalla circolare emanata dal Miur n. 1.291 del 16 maggio 2008.